



Società Italiana di Chirurgia Colo-Rettale

Sanremo, 18 dicembre 2013

Cari soci,

a poche settimane dalle elezioni societarie, vorrei condividere con voi alcune riflessioni su questo inizio mandato e le linee programmatiche per l'immediato futuro. Innanzitutto il mio sincero ringraziamento a tutti per la fiducia che mi è stata accordata; un risultato che, per la dinamica con la quale è maturato, interpreto come espressione di coesione e di unità attorno ad una idea condivisa di società. Un ringraziamento particolare ai non eletti, che si sono messi a disposizione della società e che, sono sicuro, non faranno mancare il loro contributo in altre forme.

Il nuovo consiglio direttivo è un gruppo rinnovato e con un'incoraggiante età media, che ha dato sin dall'inizio dimostrazione di entusiasmo, competenza e capacità di fare squadra. Siamo tutti consapevoli di raccogliere in eredità un patrimonio di serietà, credibilità internazionale, onestà intellettuale, indipendenza scientifica ed economica che è oggi la nostra cifra e il nostro orgoglio. Ma nel contempo siamo altrettanto consci che la vitalità di una società si misura nella progettualità che sa esprimere, nella vivacità e originalità delle idee che sa mettere in campo, nella capacità di rinnovarsi con quel mosaico di visionarietà e realismo, ambizione e pragmatismo che coloro che ci hanno preceduto hanno saputo declinare, ognuno col proprio stile e con uno straordinario impegno personale.

Diceva Archiloco che la volpe conosce molti trucchi, l'istrice uno solo ma buono. Parafrasando questo antico aforisma, credo che in un paese che esibisce una genetica vocazione al particolarismo e ai personalismi, la capacità di lavorare insieme, di condividere progetti e obiettivi, di finalizzare coerentemente i talenti di cui questa società indubbiamente dispone, debba essere il nostro "trucco" vincente. Il nostro statuto e il nostro regolamento delineano un articolato sistema di deleghe, un richiamo puntuale ad un ampio coinvolgimento dei soci e ad una partecipazione corale alla vita societaria. Ciascuno di noi deve trovare nella SICCR uno spazio autonomo di confronto dove poter sviluppare idee e capacità, ma allo stesso tempo ciascuno deve sentirsi chiamato a contribuire fattivamente alla crescita della società, con la disponibilità ad applicare un po' di quel metodo e di quella disciplina che la nostra professione ci impone come esercizio quotidiano.

Il nuovo consiglio direttivo, nel corso della sua prima seduta, ha deciso di limitare a due il numero di incarichi attribuibili alla stessa persona, proprio per dare fin da subito il segno della massima volontà di cooptazione.

Sono stati nominati i nuovi rappresentanti regionali, ai quali è stato chiesto di focalizzare il loro impegno innanzitutto nell'organizzazione di incontri aperti fra i soci del proprio ambito, al fine di estendere capillarmente occasioni di confronto di esperienze, di crescita culturale, di discussione scientifica. Un'opportunità per i più giovani, un invito esteso ai non soci per promuovere la SICCR sul territorio.



Società Italiana di Chirurgia Colo-Rettale

Stiamo definendo la modifica di alcune norme regolamentari, per rendere più funzionali alcuni meccanismi societari. Avete già ricevuto le regole aggiornate circa l'assegnazione del congresso nazionale, a breve saranno pronte le nuove linee guida per l'organizzazione di eventi congressuali societari. Una apposita commissione si sta occupando di rivedere alcuni aspetti normativi delle UCP, con l'obiettivo di riqualificare e rivitalizzare una rete di centri di riferimento che è patrimonio storico ed elemento identitario della nostra società. Una revisione resasi indispensabile dopo i risultati della certificazione presentati al Meeting di Biella 2013 da Roberto Perinotti, Coordinatore Nazionale, delle UCP, la quale vuole preludere ad una nuova certificazione da concludersi al Meeting UCP 2014 e ad una verifica dei centri da svolgersi nel 2015.

Il Vicepresidente Paola De Nardi sta lavorando alla composizione di commissioni e sezioni. Non sempre, negli ultimi anni, i risultati di questi organismi sono stati all'altezza delle aspettative, nonostante l'impegno di molti. Il proposito del consiglio direttivo è di strutturarli più chiaramente come gruppi "a progetto" su un unico obiettivo condiviso ab initio, con definizione dei tempi di sviluppo e sede di presentazione dei risultati. La finalità è di contemperare esigenze di efficacia, garanzie di autonomia operativa del responsabile, adeguata visibilità a chi partecipa. In quest'ambito rientra anche il rinnovo del nostro Ufficio Comunicazioni.

Sono stati definiti i rinnovi contrattuali con Springer per Techniques in Coloproctology e con Omniaevo per il sito web, al termine di un lungo lavoro preparatorio del quale si era fatto carico il precedente direttivo. La nostra rivista ufficiale, come sapete, ha ottenuto nel 2013 un significativo incremento dell'IF e dal 2014 passerà a 12 fascicoli annuali.

Nelle prossime settimane vorremmo definire alcune modifiche statutarie da sottoporre alla votazione dei soci nel corso dell'Assemblea Generale, che si terrà a Torino in occasione del 13th International Colorectal Meeting, funzionali al completamento del percorso di accreditamento della società come provider e al suo riconoscimento come persona giuridica. Attribuzione quest'ultima necessaria per accedere ai finanziamenti del 5 per mille e richiesta da alcune fondazioni come requisito per partecipare ai bandi di finanziamento.

In questo ultimo scorcio d'anno, è nata la Scuola di Riabilitazione dei Disordini delle Defecazione. Un importantissimo ampliamento della nostra offerta formativa, che si va ad affiancare alla Scuola di Chirurgia Colo-Rettale e Proctologica e alla Scuola Nazionale di Ecografia del Pavimento Pelvico, attività che grazie all'impegno e all'abnegazione di molti danno alla SICCR lustro e peso specifico. Le prove di ammissione si terranno nelle prime settimane del prossimo anno (il calendario è consultabile sul sito).

Dal 4 al 6 giugno 2014 si terrà a Napoli il Congresso Unitario, prosecuzione dell'esperienza di Roma 2012. In realtà, il progetto di ripetere quella dimostrazione di compattezza e di forza della comunità chirurgica è purtroppo ridimensionato, essendosi significativamente ridotto il numero di società scientifiche aderenti. Ai lavori preparatori la SICCR partecipa attraverso propri referenti



Società Italiana di Chirurgia Colo-Rettale

(Claudio Coco e Claudio Mattana a Roma, Franco Bianco e Francesco Selvaggi a Napoli), con l'obiettivo di avere gli spazi e la visibilità che la società merita e di stilare un programma scientifico che valorizzi competenze e spirito di apertura con chi, in un contesto polisocietario, sia disponibile a confronti equilibrati e costruttivi. La gestazione procede con qualche ritardo, la conoscenza dei dettagli organizzativi e scientifici verrà prontamente divulgata non appena gli stessi saranno definiti dai comitati intersocietari.

Nell'intento di mantenere un basso profilo, evitando annunci e proclami non seguiti da fatti, mi limito a relazionarvi su quanto già fatto unitamente alle attività in avanzata progettazione, nel rispetto della serietà e dell'impegno che tutti i consiglieri stanno dimostrando.

Stiamo studiando l'attivazione di un programma di e-learning e formazione a distanza (FAD) e promuovendo un progetto di ricerca che dia seguito al protocollo d'intesa con l'Istituto Nazionale di Bioetica stilato e siglato dal precedente direttivo. Come uomini e come medici, prima ancora che come dirigenti societari, vediamo con entusiasmo la ripresa di programmi di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, che alcuni di noi stanno sviluppando con passione e generosità. Invito tutti coloro che hanno interesse e disponibilità di tempo ad aderire a queste iniziative, consultando quanto pubblicato sul sito.

Concludo assicurando da parte mia e del consiglio direttivo, ciascuno per le proprie competenze, l'impegno ad una puntuale comunicazione con tutti voi. Nello spirito di collegialità che ho più volte richiamato, vi chiedo di mettere a disposizione la vostra competenza nel farvi parte propositiva della vita societaria attraverso consigli, opinioni, suggerimenti, critiche, che saranno la nostra ricchezza. Il nostro stile prevede da sempre discussioni franche, dure a volte, ma sempre costruttive e mai strumentali, in un clima di amichevole collaborazione e reciproco rispetto.

Colgo l'occasione per formulare a tutti voi e ai vostri cari i migliori auguri per le prossime festività e per un sereno e proficuo nuovo anno.

Con amicizia,

Antonio Amato